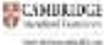


Istituto Superiore “Giovanni XXIII - Cosentino” 		
 <p>LICEO CLASSICO</p>  <p>LICEO CLASSICO CAMBRIDGE Via E. Lombardi, 18 Tel. 0923956225 Succ. Via XI Maggio, 20 Tel. 0923951307</p>	<p>ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni</p>  <p>Via San Giovanni Bosco, 1 Tel. 0923717055</p>	 <p>ISTITUTO PROFESSIONALE Servizi commerciali Servizi Socio Sanitari: Ottico- Odontotecnico Via del Fante, 35 Tel. 0923715056</p>
<p>Via Eliodoro Lombardi, 18 – 91025 MARSALA Sito: www.isgiovannixiiicosentino.gov.it – email: tpis02700d@istruzione.it - PEC: tpis02700d@pec.istruzione.it – Cod. Mecc. TPIS02700D - Codice Fiscale: 91032360819 - Tel. 0923-956225 - Fax. 0923-951031</p>		

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 sez CS

PROFILO DELL' INDIRIZZO:

TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Settore: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Ottico

Maggio 2024

Prot. 6553

Coordinatore

Prof.ssa Maria Cristina Giotti

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Luisa Asaro

Marsala 15/05/2024

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Superiore "Giovanni XXIII-Cosentino" nasce nel 2013, quando il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale, n.8 del 5 marzo 2013, ha previsto l'accorpamento di tre Scuole, il Liceo Classico "Giovanni XXIII", l'Istituto Professionale "F. Cosentino" e l'Istituto Tecnico Industriale "P. Mattarella". Le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita e il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo. L'Istituto Professionale è impegnato in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di apprendimento, ed alla nascita dei nuovi indirizzi. La sua mission è accogliere lo studente con i suoi specifici bisogni e guidarlo nel suo cammino di crescita culturale ed umana, al fine di formare ed educare individui: consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti della realtà; dotati di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate; rispettosi delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune; consapevoli della propria identità culturale e aperte al confronto e al dialogo con la diversità; consapevoli delle proprie risorse e guidate da un progetto di vita; capaci di apprendere per tutto l'arco della vita. Per il raggiungimento di tale mission, l'Istituto: promuove e sostiene l'innovazione e la ricerca didattica; promuove ed attua la formazione in servizio dei docenti; pratica sistematicamente l'accoglienza degli studenti, l'orientamento in itinere e in uscita, una didattica personalizzata e servizi diversificati in sostegno dello studente; collabora con le famiglie; si avvale di tutte le sinergie utili a realizzare la mission coinvolgendo tutte le risorse territoriali ed extra territoriali disponibili.

**LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO
ORDINAMENTO
(d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8,
comma**

PECUP ISTITUTO PROFESSIONALE (DPR 87/2010)

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica del PCTO, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli. I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture, demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale.

PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo del settore socio-sanitario Articolazione "Ottico" si caratterizza per una cultura volta al sociale che consente di agire nel sistema delle relazioni tra l'odontotecnico, le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro ed il destinatario finale del servizio, nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Grazie ai risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale raggiunti gli studenti, a conclusione del percorso formativo, sono in grado di:

- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ed impegnarsi per la loro risoluzione operando in équipe ed integrando le proprie competenze con le altre figure professionali del settore, al fine di erogare un servizio di qualità;
- utilizzare strategie orientate ad ottenere il massimo risultato del lavoro per raggiungere gli obiettivi prefissati;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della propria e dell'altrui persona, dell'ambiente e del territorio; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nello svolgere la propria attività.

In questo percorso di studi, dunque, la "formazione / educazione" della persona, finalizzata all'introduzione responsabile nel contesto della società civile, si accompagna strettamente alla formazione al lavoro secondo livelli crescenti di consapevolezza ed autonomia.

Indirizzo Servizi socio-sanitari

Articolazione: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Ottico

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Ottico" dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato:

- Utilizza in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- Utilizza gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- Applica le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Realizza ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;
- Informa il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- Utilizza macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
- Aggiorna le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

• **COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE**

- Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

- Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Competenza in uscita n° 1: Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

Competenza in uscita n° 2: Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

Competenza in uscita n° 3: Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.

Competenza in uscita n°4: Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti

Competenza in uscita n° 5: Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Competenza in uscita n°6: Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

QUADRO ORARIO ARTICOLAZIONE OTTICO

DISCIPLINE			V anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4

Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia			
Matematica	3	3	3
Informatica	-	-	-
Chimica	-	-	-
Biologia e scienze della Terra	-	-	-
Diritto ed economia	-	-	2
Anatomia, fisiopatologia oculare e igiene	4	5	5
Ottica, ottica applicata	4	5	4
Esercitazioni di lenti oftalmiche	4	2	-
Esercitazioni di optometria	4	4	4
Esercitazioni di contattologia	2	2	2

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ NEL TRIENNIO

DOCENTI	DISCIPLINA	III	IV	V
RICEVUTO GIULIA	ITALIANO/STORIA			X
MAGRO ROSANNA	MATEMATICA			X
BAULEO ARMANDO	SCIENZE MOTORIE	/	/	X
GIOTTI MARIA CRISTINA	INGLESE	X	X	X
BARRACO CARMELO	OTTICA	X	X	X
PROF.SSA PASSALACQUA ERMINIA	RELIGIONE	X	X	X
PROF. MARIA TERESA CUDIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA			X
SCRUDATO EMANUELE	ANATOMIA, FISILOGIA, IGIENE			X
ES. LENTI OFTALMICHE E CONTATTOLOGIA	CASAMENTO MANUELA	/	/	X
ES. OPTOMETRIA	VINCI GIOVANNA MARIA VALENTINA	X	X	X
LO GRASSO DANIELA	SOSTEGNO			X

COORDINATRICE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMUNICAZIONE DEL 13 SETTEMBRE 2023

COORDINATRICE prof.ssa Giotti Maria Cristina

RAPPRESENTANTE STUDENTI - OMISSIS

OMISSIS

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati scarsi. Nessun genitore è stato eletto e ciò è sintomatico del disinteresse generalizzato dei genitori.

Le famiglie, in forma individuale o collettiva dovrebbero esercitare il loro ruolo propositivo ed esprimere le loro istanze, contribuendo significativamente e attivamente alla definizione dell'autonomia didattica e culturale della scuola.

Ma, purtroppo abbiamo constatato un totale disinteresse e, anche in caso di convocazioni, I genitori raramente si sono presentati, molti non hanno conferito con gli insegnanti neanche in occasione della consegna delle schede.

ELENCO COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME	NOME	MATERIA
BARRACO	CARMELO	OTTICA
VINCI	GIOVANNA MARIA VALENTINA	OPTOMETRIA
MAGRO	ROSANNA	.MATEMATICA

O.M. n. 55 del 22/03/2024

Discipline dell'Esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione – a.s. 2023/2024

Commissari esterni designati per titolo di studio: Istituto Professionale Settore Servizi Socio-sanitari - Ottico

Prima prova scritta affidata al commissario esterno:

- 1) Lingua e letteratura italiana

Seconda prova :

1. Ottica
2. Optometria

Commissari esterni: docenti di Italiano, Inglese, Diritto

Commissari interni: Ottica, Optometria, Matematica

OMISSIS

DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLA CLASSE TERZA E QUARTA SEZ.AG
--

Evoluzione della classe nel triennio

**SINTESI DELLO SCRUTINIO FINALE CLASSE 3° 2021/ 2022
4° 2022 /2023**

Iscritti	Bocciati	ritirati	sospesi	Non scrutinati	In ingresso	Promossi per merito	
3 CS	16	0	0	7	1	0	8
4 CS	16	0	0	2	0	0	14

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] CS indirizzo Socio-Sanitario Articolazione Ottico è formata da 17 alunne tutti provenienti dalla classe 4[^]CS dello scorso anno scolastico. Una, però, era arrivata in 2CS nell'anno 20/21 e tre l'anno dopo.

Sono presenti due alunne BES, una con (DSA) in particolare Disortografia (di grado moderato) e Discalculia (di grado moderato), una con disturbi emotivi e stati forti di ansia. A seguito di questi disturbi il C.D.C. ha predisposto i PDP che sono stati sottoscritti dalla famiglia.

La classe, sin dall'inizio dell'anno scolastico, dal punto di vista didattico si è presentata diversificata per quanto concerne conoscenze e applicazione del metodo, correttezza e chiarezza di linguaggio, competenza argomentativa, consolidamento delle conoscenze pregresse e motivazione allo studio. Alcune studentesse hanno sempre mostrato disponibilità al dialogo educativo e manifestato volontà di crescita umana e culturale curando la preparazione sia dal punto di vista contenutistico che dal punto di vista formale, evidenziando un atteggiamento consapevole e responsabile. In altre studentesse, invece, si sono riscontrate parecchie difficoltà, imputabili sia a un background di competenze poco solido sia a un metodo di studio disordinato, mnemonico e orientato ad una conoscenza essenziale degli argomenti, sia a molteplici assenze. La classe nelle materie comuni è stata accorpata con un'altra quinta di altro indirizzo.

Nel corso del primo quadrimestre, un piccolo gruppo di alunne ha evidenziato un comportamento serio e rispettoso delle regole, un metodo di studio proficuo ed interesse pressoché costante in gran parte delle discipline, per cui i risultati sono stati apprezzabili. Altre invece pur impegnandosi, hanno riscontrato qualche difficoltà nella rielaborazione ed esposizione dei contenuti sia nello scritto che nell'esposizione orale, a causa di uno studio talvolta mnemonico. Altre allieve infine, hanno evidenziato un interesse discontinuo nei confronti delle attività proposte, per cui lo studio è stato poco proficuo.

Il Consiglio di classe, quindi, visti i risultati dello scrutinio del primo quadrimestre, ha cercato di recuperare in itinere le carenze e consentire a tutti gli allievi di colmare le lacune e potenziare l'acquisizione dei contenuti trattati.

Si può comunque affermare che il livello di preparazione mediamente raggiunto dall'intera classe, in termini di conoscenze, competenze e abilità, può ritenersi accettabile.

Dal punto di vista comportamentale, le alunne non hanno sempre rispettato le regole scolastiche, facendo un congruo numero di assenze; buoni risultano i rapporti di socializzazione interpersonali, sia nel gruppo classe che nei confronti dell'Istituzione scolastica.

L'azione didattica svolta in sinergia tra i componenti del Consiglio di Classe è stata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione iniziale; i docenti hanno avuto cura di adattare costantemente il proprio operato al ritmo di apprendimento degli allievi e hanno fatto ogni sforzo affinché ognuno di essi seguisse il proprio percorso, incoraggiando ogni miglioramento verso l'acquisizione delle abilità richieste. Le varie strategie didattiche quali lezioni frontali, lavori di gruppo, problem solving, didattica per immagini, didattica laboratoriale etc, sono state di stimolo per l'interesse e la motivazione allo studio.

Le attività extrascolastiche effettuate sono state valide occasioni di arricchimento culturale e professionale per le alunne.

Sulla base del D.Lgs 62/2017, art. 17, c.3, relativo alle prove scritte dell'esame di Stato e dell'Ordinanza ministeriale n.45, il C.D.C. ha predisposto tre simulazioni:

- ✓ una riguardante la prima prova di Italiano in data 22 aprile
- ✓ due riguardanti la seconda prova scritta d'indirizzo in data 22 marzo e in data 10 maggio
- ✓ mentre per la simulazione del colloquio si deciderà successivamente.

**PERCORSI DIDATTICI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE SECONDO LE LINEE GUIDA DEI
NUOVIPROFESSIONALI, CHE DEFINISCONO IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO DEGLI ISTITUTI
PROFESSIONALI**

**(articolo 8, comma 6, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15
marzo 2010, n.87)**

Allegati A, B, C

**- Individuazione dei percorsi didattici secondo le Linee Guida dei nuovi Professionali secondo
ALLEGATI A, B, C (IPC);**

Il Consiglio di Classe, in conformità alle linee guida dei nuovi Professionali, definisce le seguenti competenze per le discipline dell'area di indirizzo e le seguenti competenze per le discipline dell'area generale, facendo riferimento agli allegati A-B-C forniti dalle stesse linee guida, come di seguito riportato:

DISCIPLINA	DOCENTE	COMPETENZE
ITALIANO	RICEVUTO GIULIA	All B n.2,4,5
STORIA	RICEVUTO GIULIA	All B n,1,6
DIRITTO	CUDIA MARIA TERESA	All B n.1
COMPRESENZA	MICELI ALESSANDRO	
OPTOMETRIA E CONTATTOL	VINCI GIOVANNA. M.V	All C n. !,2,3,4,5,6
LINGUA INGLESE	GIOTTI MARIA CRISTINA	All. B n.5
SCIENZE MOTORIE	BAULEO ARMANDO	All B n,9
MATEMATICA	MAGRO ROSANNA	All B n.6
RELIGIONE	PASSALACQUA ERMINIA	All.B 1,2,4
IGIENE	SCRUDATO EMANUELE	All C n.6,3
OTTICA	BARRACO CARMELO	All Cn.1,4,5
ESERCITAZIONI LENTI OFTALMICHE	CASAMENTO MANUELA	All.B n.8,10,11,12

**SINTESI DEL PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO
PIANO PER L'ORIENTAMENTO**

Il percorso educativo può essere così sintetizzato: nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero

in orario scolastico e non, attività di mentoring, corsi pomeridiani per il recupero delle competenze di base , laboratori PNRR , Moduli per l'Orientamento

FINALITÀ

L'Orientamento è uno degli aspetti fondamentali della scuola. Esso è volto a favorire il pieno sviluppo della persona in vista della definizione del proprio progetto formativo e occupazionale. Esso si pone dunque l'obiettivo di favorire una scelta consapevole e ponderata del proprio percorso formativo e/o professionale che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti.

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita. Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

GLI OBIETTIVI

- ✓ Conoscere se stessi e acquisire consapevolezza dei propri talenti, attitudini, inclinazioni al fine di elaborare in modo critico il proprio progetto di vita
- ✓ Conoscere il territorio e le opportunità
- ✓ Sviluppare un metodo di studio autonomo
- ✓ Sviluppare e potenziare le competenze trasversali (sociali e relazionali)
- ✓ Sviluppare e potenziare le competenze trasversali: responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità.
- ✓ Orientarsi nelle scelte future, sia in ambito formativo sia professionale

LE AZIONI DA REALIZZARE, LA METODOLOGIA

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Le azioni si articolano in relazione al primo biennio e al secondo biennio e quinte classi come da esempi allegati. In linea generale si invita a superare la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzare la didattica laboratoriale utilizzando in maniera flessibile spazi e tempi.

Ogni Consiglio di Classe dettaglierà le attività più consone alla classe, tenendo conto delle caratteristiche della classe e dell'indirizzo e/o della curvatura specifica che la classe frequenta.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il CDC monitora le attività svolte nei modi e nei tempi che verranno indicati successivamente da apposita circolare in modo da ricordarsi con il Tutor (per le classi del triennio) a cui spetta il compito, tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito (piattaforma Unica), l'accompagnamento degli alunni alla compilazione dell'E-Portfolio.

SVILUPPO DEL MODULO PER L'ORIENTAMENTO

Ambiti di progetto	Durata	Attività	Contenuti dell'attività ed eventuali discipline coinvolte	Docenti ed eventuali Esperti esterni/Partners	Altre indicazioni metodologiche e/o didattiche	Tempi (Indicare mese o quadrimestre)
Progettare il futuro	15 ore	Attività ed iniziative dirette all'orientamento post-diploma e/o formativo.	Incontro online per Carriere medico-sanitarie Scuole di ottica in rete	Docenti della classe Tutor PCTO	Lezione. Incontri con esperti Conferenze. Seminari.	Gennaio 2024 2 h Febbraio-Maggio 2024 20 h
Orientarsi a.....libro aperto	6 ore	Attività inerenti la lettura e il mondo dell'editoria e della cultura.	Film "La vita è bella" Primo Levi " Il lavoro rende liberi" "L'occhio che guarda altrove" da "Il fu' Mattia Pascal"	Docenti della classe	Presentazione di libri. Visite guidate.	27/01/2024 2 h Gennaio 2024 2 h Aprile 2024 2 h
Orientarsi nel mondo (Scuola, territorio, opportunità)	9 ore	Conoscenza del territorio ai fini dell'Orientamento	Orientasicilia Marsala: incontro con i Funzionari del centro per l'impiego Palermo : Visita istituto per ciechi	Docenti Professionisti dei vari settori.	Visite guidate. Incontri con esperti.	Novembre 2023 2 h Febbraio 2024 2 h Aprile 2024 5 h

U D A INTERDISCIPLINARI

Progettazione di UDA pluridisciplinari –Linee guida per il nuovo assetto didattico e organizzativo dei Percorsi di Istruzione Professionale trasmesse con Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019); Recependo le indicazioni dei Dipartimenti, all'unanimità il Consiglio di Classe ha deliberato di svolgere un percorso pluridisciplinare suddiviso in due UDA .

Ciascun docente ha fornito materiale di studio e di approfondimento, anche attraverso la piattaforma Google Classroom. La tipologia e la durata delle attività assegnate sono state annotate dai singoli docenti Al termine del percorso gli studenti in piccoli gruppi hanno prodotto un lavoro digitale che racchiudeva la sintesi delle attività svolte in ciascuna delle discipline coinvolte.

- 1^ UDA interdisciplinare: **LA CONSAPEVOLEZZA DELLA FIGURA DELLOTTICO COSI PERCEPITA DALLA COMUNITA'**
- 2^ UDA interdisciplinare : **TUTELA DELLA SALUTE E SICURZZA DEI LAVORATORI**

L' ESAME DI STATO

Tenendo presente il Regolamento che disciplina l'esame di Stato, i docenti del Consiglio di Classe hanno definito per l'anno scolastico 2023/2024 i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline, in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze	Capacità	Competenze
<p>-Conoscere i contenuti affrontati nelle varie discipline;</p> <p>-Conoscere i linguaggi specifici settoriali, con particolare riguardo al linguaggio tecnico dell'area professionalizzante;</p> <p>-Conoscere la lingua straniera, nello scritto e nel parlato;</p> <p>Conoscere gli strumenti espressivi ed Argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti lavorativi.</p>	<p>-Saper utilizzare, per fini pratici e concreti, le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari e con il linguaggio tecnico;</p> <p>-Saper applicare correttamente, nelle diverse situazioni, procedure e tecniche operative specifiche;</p> <p>-Saper utilizzare le tecniche e le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-sanitario e comprenderne il cambiamento per orientarsi nell'ambito dei servizi alla persona del terzo settore.</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità personali e limiti nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Saper riconoscere problemi e reperire informazioni avere la capacità di problem solving</p>

OBIETTIVI EDUCATIVI

Attraverso la programmazione didattica e le conoscenze disciplinari specifiche, il Consiglio di Classe ha inteso perseguire le seguenti mete educative:

- ✓ sostenere l'adolescente nell'impegno dell'acquisizione delle conoscenze, stimolare i comportamenti della collaborazione e del rispetto nella relazione tra pari e con le figure adulte che operano all'interno della Istituzione Scolastica;
- ✓ sostenere nel giovane la motivazione e consapevolezza delle proprie azioni, in particolare sul piano scolastico, promuovere il riconoscimento dei valori dell'impegno personale, del lavoro, del coinvolgimento attivo nell'esperienza didattica
- ✓ aiutare l'adolescente a maturare una identità responsabile ed autonoma animata dal senso critico e motivate scelte valoriali.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, STRATEGIE DIDATTICHE, STRUMENTI DEL PERCORSO EDUCATIVO

Tenuto conto dei livelli di partenza, della caratteristiche della classe, del percorso educativo, che già nell'anno precedente aveva risentito degli influssi restrittivi legati alla pandemia, sono state attivate delle strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento delle studentesse in merito ad obiettivi e contenuti del lavoro scolastico.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti la natura, i bisogni della classe e la struttura delle singole discipline. Costante è stata tuttavia la flessibilità e la disponibilità a cercare sempre le strategie più efficaci, pertanto si è fatto ricorso a:

- lezioni laboratoriali,
- lezioni frontali e dialogate;
- lavori di gruppo;
- libri di testo;
- mappe concettuali;
- interventi di esperti;
- metodo induttivo e deduttivo;
- metodologia della ricerca epistemologica;
- problem solving;
- simulazioni
- brain storming.
- peer education

Oltre ai testi in adozione e ai consueti materiali didattici (vocabolari, altri testi in possesso della biblioteca, riviste), si è fatto ricorso ad una ampia varietà di strumenti anche on line al fine di rendere sempre più puntuale ed efficace l'attività didattica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Articolo 3

(Candidati interni)

Facendo seguito all'O.M. che definisce gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/24, il Ministro dell'Istruzione adotta specifiche misure relative alla valutazione finale degli alunni e agli esami di Stato nei casi e nei limiti indicati nel decreto medesimo.

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'intervento educativo è finalizzato al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza che nel secondo

biennio e quinto anno assumono particolare rilevanza:

- il dialogo interculturale e lo sviluppo di una responsabilità individuale e sociale;
- la capacità di assumere autonome responsabilità sia nelle proprie scelte di vita sia in quelle di lavoro;
- la capacità di individuare e collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi; l'attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente in relazione ai contesti produttivi

Il Consiglio di Classe, pertanto, ha proposto di declinare le competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori, operativi e verificabili.

- **IMPARARE AD IMPARARE**

Comprendere e utilizzare concetti

Riflettere sui propri processi di apprendimento organizzare il proprio studio servendosi di fonti di informazione diverse

Acquisire dati ulteriori da fonti di informazioni diverse da quelle proposte a scuola. Utilizzare correttamente e accuratamente attrezzature/dispositivi individuando e scegliendo gli strumenti più adatti anche rispetto ai vincoli esistenti.

- **PROGETTARE**

Prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro

- **COMUNICARE**

Comprendere, interpretare e valutare i testi (verbali-continui e discontinui- e multimediali) individuando anche le eventuali “intenzioni nascoste” del comunicatore

Comunicare attraverso tipologie e generi diversi di testo (verbali- continui e discontinui- e/ o multimediale) adeguati alla situazione comunicativa

Usare in modo corretto e in contesti appropriati i termini tecnici collegati ai problemi affrontati nei vari ambiti disciplinari

- **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Dare un contributo personale alla discussione e accogliere quello degli altri

Condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni

Adattarsi a nuovi contesti e problemi non previsti, senza perdere di vista il progetto iniziale

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Rispettare le regole stabilite ai vari livelli e relative alla vita all'interno della comunità scolastica e del proprio paese

Prendere valide decisioni, ponderando i diversi aspetti del problema in esame

Contribuire alla soluzione di problemi personali e collettivi

- **RISOLVERE PROBLEMI**

Valutarne la fattibilità

Capire che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e di indeterminazione

Affrontare le situazioni nuove ricercando e prospettando soluzioni adeguate

Intervenire con suggerimenti pertinenti ai problemi da affrontare

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

Mettere in relazione gli apprendimenti conseguiti in ambiti disciplinari diversi

Collegare i contenuti di una materia con l'attualità Individuare somiglianze e differenze, persistenze e mutamenti, cause ed effetti, ecc. nei fenomeni studiati

- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

Distinguere dati e informazioni oggettive da interpretazioni e valutazioni

Sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/spiegazioni esatte

Avere consapevolezza dei propri pregiudizi

ATTIVITA' IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

- ORIENTASICILIA presso l' Università agli Studi di Palermo
- Open day presso la sede dell' Istituto
- Tutoraggio per studenti in entrata in sede nell'ambito dell'orientamento per le iscrizioni al nuovo a.s.

- Attività di Mentoring
- Attività del PCTO
- Moduli per l'Orientamento

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.3 della Legge 20 Agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni che introduce l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, viene elaborato il seguente progetto i cui destinatari sono tutte le classi dell'Istituto al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali , economici , giuridici ,civici e ambientali della società.

RIFERIMENTI NORMATIVI E FINALITA'

L'insegnamento dell'**Educazione Civica**, reintrodotta in tutti gli ordini di Scuola, recepisce la **Legge n. 92 del 20 agosto 2019** e la attua sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'**articolo 3** della legge 20 agosto 2019, n. 92 " emanate dal MI con **DM n. 35 del 22 giugno 2020**.

L'Educazione Civica persegue la primaria finalità di contribuire *"a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"* (**art. 1**).

Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppino *"nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"* (**art. 2**).

Al riguardo, l'insegnamento dell'educazione civica è improntato al principio di trasversalità, anche in ragione della pluralità delle competenze attese e degli obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, se non vuole strutturarsi come l'ennesima aggiunta di contenuti giuridici e metagiuridici rispetto a quelli normalmente trattati, deve e può misurarsi come cambiamento di comportamenti reali da osservare e praticare nell'ambito complessivo delle ore di lezione per giungere alla consapevolezza che agire in maniera corretta e responsabile aiuta se stessi e di conseguenza anche la collettività di appartenenza. Nelle Linee Guida e nei relativi allegati, il MIM individua **tre ambiti definiti**:

Apprendimento e studio della Costituzione;

Sviluppo sostenibile (riferimento all'Agenda 2030);

Cittadinanza digitale.

SCANSIONE DEI CONTENUTI TEMATICI

AREA: COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

1. La Costituzione;

2. Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
3. Storia della bandiera e dell'inno nazionale.
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
5. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
6. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

AREA: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio.

1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
2. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni ed delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
3. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
4. Formazione di base in materia di protezione civile.

AREA: CITTADINANZA DIGITALE

1. Internet e il cambiamento in corso.
2. Educazione ai media.
3. Educazione all'informazione,
4. Quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale;

NUCLEI CONCETTUALI: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.

Di seguito le competenze chiave e le competenze trasversali che tracciano e delineano l'intero svolgimento dell'attività progettuale.

Le 8 competenze chiave sono : «quelle abilità di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità»

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le 4 competenze trasversali

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

La **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.

La **competenza in materia di cittadinanza**, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.

La **competenza imprenditoriale** consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.

La **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Abilità

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle diverse discipline

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone;

Collegare i diritti e i doveri delle persone alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi

Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale .

Potenziare le abilità argomentative

Rielaborare criticamente i contenuti appresi

Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali)

Metodologia

Si utilizzeranno tecniche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze (la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, peer education, la flipped classroom, il debate).

Strumenti

Testi di letteratura italiana, testi e materiali di psicologia generale e applicata, elaborati sui compiti di realtà, attività di PCTO , testi e materiali cultura medico sanitaria ,testi di diritto e tecniche amministrative. Articoli di giornali riviste, pubblicazioni specialistiche, strumentazioni multimediali

Verifica e Valutazione

Si farà riferimento a quanto stabilito nel PTOF e nelle successive integrazioni.

Nuclei concettuali: costituzione; sviluppo sostenibile; agenda 2030

Discipline coinvolte: Diritto, economia aziendale, informatica, inglese, scienze motorie, religione

Tematica 1 quadrimestre: Costituzione, L'Unione Europea e Organizzazioni

Internazionali.

Tematica 2 quadrimestre: Legalità e solidarietà

RELAZIONE FINALE DEL Consiglio di Classe di VCS Alunna OMISSIS

ITER SCOLASTICO

La studentessa ha frequentato in maniera regolare la scuola superiore, e questo ha contribuito a creare una continuità didattica e un percorso positivo, favorendo la sua crescita umana e sociale.

OMISSIS. ha sempre seguito un percorso didattico di tipo B: Personalizzato, con obiettivi personalizzati, ma riconducibili a quelli della classe.

Alla studentessa ogni anno scolastico è stato assegnato un docente di sostegno diverso, quindi non ha avuto una figura di riferimento che potesse garantire una continuità educativa.

La docente di sostegno, che segue OMISSIS. in questo ultimo anno, è presente in classe per 9 ore settimanali. All'inizio l'alunna ha manifestato un atteggiamento di rifiuto verso la docente di sostegno, e quest'ultima con molta delicatezza ha rispettato i tempi della ragazza, dando il supporto e l'aiuto a tutta la classe, non facendo sentire diversa OMISSIS. Con il tempo la studentessa ha instaurato un rapporto di fiducia con la docente di sostegno, che è diventata per lei un mediatore didattico ed educativo e un punto di riferimento a cui chiedere aiuto nei momenti di difficoltà.

Il lavoro dell'insegnante di sostegno si è sempre svolto in classe e i più importanti obiettivi raggiunti sono stati quelle di facilitare l'apprendimento degli argomenti di studio; migliorare la gestione didattica e l'autonomia nella esecuzione dei compiti; potenziare l'autostima, l'autonomia decisionale e acquisire maggiore sicurezza di sé.

INTEGRAZIONE NELLA CLASSE

La studentessa è inserita in una classe composta da 16 alunne, e in alcune discipline la classe è articolata con la 5° AG (indirizzo servizi commerciali), formata da 10 studenti. OMISSIS ha instaurato relazioni amichevoli e rispettose sia con i compagni che con i docenti. All'interno dell'istituto è stata sempre tranquilla e rispettosa delle regole, educata con i docenti e tutto il personale della scuola, mostrando di saper accogliere ed accettare le osservazioni ed i consigli.

L'alunna mostra un discreto interesse per tutte le discipline, anche se i suoi tempi di attenzione e concentrazione sono labili, l'impegno nello studio a casa non è stato sempre costante ed efficace, ma attraverso la sua disponibilità nell'apprendere e il lavoro svolto in classe, hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PROGRAMMA SVOLTO

La studentessa ha seguito un percorso didattico personalizzato in ogni singola disciplina ricorrendo agli obiettivi minimi e alla semplificazione degli argomenti. Per le verifiche scritte ed orali, l'alunna ha

utilizzato strumenti compensativi come: mappe, riassunti, libri semplificati, calcolatrice usufruendo qualche volta anche di tempi più lunghi. OMISSIS . ha regolarmente partecipato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Durante l'anno scolastico 2021/2022 ha partecipato: alla Formazione sulla sicurezza A.N.F.O.S (formazione a distanza- 4 ore) e A.G.A.T.O.S (formazione in aula- 8 ore); alle conferenze di settore "Ottica in rete"; alla formazione presso l'azienda "Ottica Vogue" (24 ore). Nell'anno scolastico 2022/2023 la studentessa ha preso parte: al viaggio d'istruzione a Catania, alle conferenze di settore "Ottica in rete"; alla formazione presso l'azienda "Vision Ottica" (82 ore). Nell'ultimo anno scolastico, 2023/2024, l'alunna ha partecipato: alla XXI Edizione di OrientaSicilia-orientamento in uscita; alle conferenze di settore "Ottica in rete"; al viaggio d'istruzione a Palermo.

SUGGERIMENTI PER LE PROVE DI ESAMI

La studentessa affronterà l'esame di stato sostenendo due prove scritte ed un colloquio interdisciplinare. Per consentire l'alunna di affrontare le prove d'esame nelle migliori condizioni psico-fisiche, il consiglio di classe propone la presenza dell'insegnante di sostegno alla classe, Prof.ssa Lo Grasso Daniela Vincenza, per assistenza durante le prove, al fine di aiutarla a comprendere esattamente le richieste e a strutturare le prove in alcuni punti di svolgimento. Considerato che le prove d'esame hanno come fine il conseguimento della maturità attraverso la preparazione di ciascun candidato, in relazione agli obiettivi generali e specifici, l'alunna potrebbe richiedere, qualora ne ritenesse la necessità, l'utilizzo di mappe concettuali e formulari per le prove scritte, i quali svolgono una funzione orientativa nello svolgimento delle prove, senza influenzare la capacità di risoluzione delle stesse, con lo scopo di poter valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Per quanto riguarda il colloquio interdisciplinare l'alunna sosterrà la prova secondo le modalità ministeriali. In questo contesto sarebbe auspicabile creare un clima sereno e tranquillo, e riproporre le condizioni più congeniali per metterla a suo agio e farle esprimere al meglio delle sue potenzialità.

Per tutte le altre informazioni sull'alunna si farà seguito e riferimento alla relazione della docente di sostegno in allegato al presente documento di classe.

--

FASI DELL'ESAME DI STATO 2024

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/20234, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n.10.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo tematico/ i fondamenti di indirizzo scelto tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Ottico

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova viene predisposta secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un report relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Codici ATECO di riferimento: 47.78.20 – commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore (fino ad un massimo di 6 ore se solo teorica).

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<p>Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.</p> <p>Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.</p> <p>Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.</p> <p>Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.</p> <p>Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.</p> <p>Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.</p> <p>Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.</p> <p>Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.</p>
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Individuare strumenti, tecniche e metodi per rilevare e soddisfare i bisogni del cliente• Dimostrare di possedere le necessarie competenze per operare nel settore• Produrre testi esaustivi e pertinenti alle tracce proposte, utilizzando adeguatamente il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera• Effettuare collegamenti coerenti tra i vari ambiti di studio con approccio interdisciplinare• Agire nel rispetto della normativa vigente, della sostenibilità ambientale e della sicurezza sul lavoro

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione	4
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	4
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	4
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Il colloquio orale

articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

ART 2 DECRETO MIN. 15/01/2023

Articolo 22

Il Colloquio orale

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti

tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 29 del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio con candidati con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art.20 del lgs 62/2017.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la seguente griglia di valutazione.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

per quanto riguarda il colloquio orale

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha fornito agli studenti le seguenti indicazioni per la trattazione della parte di colloquio dedicata alle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO: è consigliato loro di preparare un "report" relativo alle esperienze di PCTO dei tre anni, soffermandosi sull'analisi delle competenze acquisite, dei punti di forza emersi e delle eventuali criticità rilevate. E altresì obbligatorio presentare il "Capolavoro" dello studente.

Ad integrazione a quanto stabilito dall'ordinanza ministeriale che disciplina tutto lo svolgimento dell'Esame di Stato, si fa riferimento al Capolavoro.

E' pertanto obbligatorio presentare il "Capolavoro" dello studente. Esso è un prodotto personale che raccoglie e rappresenta le competenze acquisite e i progressi fatti durante i 5 anni di scuola superiore. Come specificato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, si tratta di un servizio digitale sperimentale attraverso cui i maturandi possono caricare, in forma di bozza, un'opera che ritengono particolarmente significativa per il loro percorso scolastico ed anche extrascolastico. I docenti e i docenti tutor, al contempo, possono visualizzare quanto caricato in bozza dagli utenti visualizzando l'E-Portfolio degli stessi sul sito Unica. Occorre pensare al Capolavoro come una vetrina delle capacità

e della storia scolastica degli studenti. Non un elaborato da presentare all'orale, ma qualcosa di realizzato alla fine dell'anno scolastico che ne rappresenti la sintesi e abbia anche una finalità orientante verso l'occupazione o le aspettative future. Esso può avere un ruolo importante durante il colloquio finale. Insieme al Curriculum dello studente, il Capolavoro può essere un punto di partenza per il dialogo con la commissione, offrendo spunti per approfondire il percorso personale e le competenze acquisite.

Il Capolavoro verrà caricato tramite E-Portfolio sulla piattaforma "Unica".

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Per i restanti 10 punti di riferimento, si fa seguito in allegato all'Ordinanza Ministeriale e alla relazione dell'insegnante di sostegno.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

Per i restanti 6 punti di riferimento, si fa seguito in allegato all'Ordinanza Ministeriale e ai PDP dei singoli studenti.

TEMATICHE INDIVIDUATE COME OGGETTO DI COLLOQUIO DAL C.D.C

- Patologie oculari
- Figure professionali
- Strutture macroscopiche dell'occhio
- La lampada a fessura
- Gli occhiali
- Deviazioni oculari
- Acuità visiva
- La luce
- La sicurezza in laboratorio
- Il lavoro dell'ottico

LE VALUTAZIONI

COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED ACQUISITE DAGLI STUDENTI.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
				1	2	3	4
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	E consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Comunicazione nella madrelingua	Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende messaggi di gener e complessità diversi nelle varie forme comunicative e comunica in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi	1	2	3	4
Comunicazione nelle lingue straniere							
Consapevolezza ed espressione culturale		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera corretta, appropriata tutt i i linguaggi disciplinari	1	2	3	4

			mediante supporti vari.				
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto	Previene la conflittualità e la gestisce in modo positivo	1	2	3	4
		Rispetto dei diritti altrui	Ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli	1	2	3	4
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici in modo responsabile	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale	1	2	3	4
Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Competenze in Matematica Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi collegamenti fra le varie aree disciplinari	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto. diverse aree disciplinari.	1	2	3	4

Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Sa acquisire l'informazione digitale ed è in grado di valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e corretto.	1	2	3	4

PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex alternanza scuola lavoro)

Legge 145 del 30 dicembre 2018 Ai fini dell'ammissione agli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, la previsione di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, limitatamente agli articoli 13, comma 2, lettera c) , e 14, comma 3, ultimo periodo, in relazione alle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è prorogata all'anno scolastico 2023/2024.

Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento possono costituire comunque parte del colloquio. Pertanto, i PCTO non saranno requisito di ammissione agli esami di Maturità. articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017.

PROGETTO PCTO

PROGETTO PCTO : “Guardiamo al futuro” triennio 2022/2024

Gli alunni hanno partecipato al progetto che si è sviluppato nelle tre annualità, dall'a.s. 2021/22 all'a.s. 2023/24.

Inizialmente, come previsto dal testo unico sulla sicurezza D. Lgs. 81/2008, hanno svolto la formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, di cui:

- 4 ore di formazione a distanza svolti dagli esperti dell'ANFOS;

□ 4 ore in presenza con i formatori di AGATOS.

Terminata la parte propedeutica sulla sicurezza, durante i mesi estivi, previa convenzione, hanno effettuato la formazione presso le aziende (ottiche) del territorio. L'esperienza presso le ottiche, grazie all'accoglienza e la collaborazione col tutor interno, ha permesso agli studenti di acquisire competenze e capacità in ambito lavorativo.

Per tutte e tre gli anni scolastici hanno partecipato, a 14 incontri annui, online, di due ore ciascuno con "Scuole di Ottica in Rete"

Durante il terzo anno hanno visionato il "museo delle illusioni ottiche" e partecipato a conferenze di settore. Alcune di loro hanno partecipato a dei PON

Al quarto anno hanno effettuato uno stage presso il "Polo tattile" di Catania, oltre a formazione online. Alcune di loro hanno partecipato a dei PON.

Al quinto anno hanno partecipato a incontri online per le carriere medico-sanitarie e per le carriere universitarie. Hanno partecipato in presenza a Orienta Sicilia, alcune hanno effettuato un viaggio di istruzione a Palermo presso "l'Istituto per Ciechi". Inoltre, hanno effettuato un PON sulla "Ipovisione".

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL' EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
	Utilizzare il linguaggio proprio della disciplina per sviluppare un approccio sintetico e interpretativo della realtà	Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione visiva e multimediale	Riconoscere, i vantaggi delle tecnologie della comunicazione visiva e multimediale
	Saper leggere ed interpretare documentazione di carattere sociale. Affrontare e superare le proprie paure e i propri pregiudizi. Acquisire tecniche operative di intervento (problem solving) Saper motivare, negoziare, prendere decisioni, Verificare la propria spinta motivazionale. Sperimentarsi nella relazione d'aiuto	Riconoscere, l'interdipendenza, le connessioni causali tra fattori che intervengono nella relazione umana e sociale. Collaborare nell'ambito di comunità seguendo e coordinando le indicazioni fornite dagli specialisti del settore. Saper organizzare attività di animazione con la scelta di materiali idonei a favorire occasioni di socializzazione. Individuare i processi che caratterizzano le attività dell'azienda del settore. Saper utilizzare gli strumenti informatici ai fini progettuali.	Riconoscere le implicazioni dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni nei diversi campi Padroneggiare le tipologie dei dispositivi oggetto di studio. Conoscere l'organizzazione del sistema sociale italiano e dei principali extra comunitari Conoscere le norme che regolano la sicurezza negli ambienti di lavoro Conoscere le norme sull'igiene professionale e

<p>Saper leggere ed interpretare documentazione di carattere sociale.</p> <p>Sperimentarsi nelle varie relazioni lavorative.</p> <p>Competenze relative alle tecniche educative, riabilitativo-comportamentali e di animazione rivolte a giovani , minori diversamente abili, anziani</p> <p>Competenze di responsabilità alla realizzazione di progetti ed interventi individuali e di gruppo</p> <p>Instaurare un rapporto empatico con i giovani e i minori anziani e relazionarsi con loro in modo positivo e costruttivo attraverso lo sviluppo di una sensibilità personale e professionale adeguatamente studiata</p>	<p>Redigere relazioni tecniche ai fini progettuali.</p> <p>Far emergere le loro abilità latenti circa le problematiche didattiche-educative proposte</p> <p>Spingerli alla manualità con proposte libere che evidenzino il loro vissuto</p>	<p>degli ambienti di lavoro</p> <p>Conoscere le varie tecniche lavorative</p> <p>Conoscere tematiche e modalità di prevenzione primaria</p> <p>Individuare le tecniche per la risoluzione di problemi.</p>
--	---	--

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

10	<p>Area della cittadinanza Relazione con gli altri</p>	<p>L'alunno /a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti</p>
	<p>Area della cittadinanza Frequenza, assenze e ritardi, assiduità nella didattica a distanza</p>	<p>Frequenta con assiduità le lezioni. Le sue assenze sono inferiori al 10%. Rispetta gli orari di ingresso. È puntuale nel giustificare le assenze. Frequenza e puntualità esemplari alle Videolezioni</p>
	<p>Area della cittadinanza Uso del materiale e delle strutture della scuola Area della cittadinanza Provvedimenti disciplinari, Rispetto delle regole in modalità di didattica a distanza</p>	<p>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola Non ha a suo carico annotazioni disciplinari. Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso nelle lezioni a distanza.</p>
	<p>Area dell'istruzione e della formazione culturale Impegno nello studio</p>	<p>Rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti; è presente a verifiche e valutazioni; collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; si impegna nella didattica curricolare, manifestando vivo interesse e partecipando costruttivamente alle lezioni; partecipa alle iniziative della scuola. Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne anche in modalità di didattica a distanza.</p>
9	<p>Area della cittadinanza Relazione con gli altri</p>	<p>L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti.</p>
	<p>Area della cittadinanza Frequenza, assenze e Ritardi, assiduità nella didattica a distanza</p>	<p>Frequenta con assiduità le lezioni. Le sue assenze sono inferiori al 10%. Rispetta gli orari di ingresso. È puntuale nel giustificare le assenze. Frequenza assidua, quasi sempre puntuale alle</p>

		videolezioni.
	Area della cittadinanza Uso del materiale e delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Area della cittadinanza Provvedimenti Disciplinari, Rispetto delle regole in modalità di di-dattica a distanza	Non ha a suo carico annotazioni disciplinari. Rispetta attentamente le regole nelle lezioni a distanza.
	Area dell'istruzione e della forma-zione culturale Impegno nello studio	Rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti; è presente a verifiche e valutazioni; collabora

		con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; si impegna nella didattica curricolare, manifestando costante interesse e partecipando attivamente alle lezioni;partecipa alle iniziative della scuola. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne anche in modalità di didattica a distanza
8	Area della cittadinanza Relazione con gli altri	L'alunno/a è sostanzialmente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti.
	Area della cittadinanza Frequenza, as-senze e ritardi, assiduità nella didattica a distanza	Frequenta con regolarità le lezioni. Ha registrato sino al 18 % di assenze. Talvolta non rispetta gli orari di ingresso e ha registrato massimo 6 ritardi nel corso dell'anno scolastico. Non è sempre puntuale nel giustificare le assenze. Frequenza e puntualità buone alle videolezioni.
	Area della cittadinanza Uso del materiale e delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
	Area della cittadinanza Provvedimenti disciplinari, Rispetto delle regole in modalità di didattica a distanza	Ha riportato massimo un'annotazione disciplinare per quadrimestre Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato nelle lezioni a distanza.
	Area dell'istruzione e della forma-zione culturale	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, solitamente

	Impegno nello studio	porta i materiali richiesti, è presente a verifiche e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle iniziative della scuola Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne anche in modalità di didattica a distanza.
7	Area della cittadinanza Relazione con gli altri	L'alunno/a talvolta è poco corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Talvolta assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
	Area della cittadinanza Frequenza, assenze e ritardi, assiduità alle videolezioni	Ha registrato più del 18 % di assenze. Talvolta non rispetta gli orari di ingresso. Spesso non è puntuale nel giustificare le assenze. Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.
	Area della cittadinanza Uso del materiale e delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
	Area della cittadinanza Provvedimenti disciplinari, Rispetto delle regole in modalità di didattica a	Ha riportato due o più annotazioni disciplinari per quadrimestre. Ha riportato n. 3 annotazioni disciplinari al primo quadrimestre.

	distanza	La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata alle Video lezioni
	Area dell'istruzione e della formazione culturale Impegno nello studio	Talvolta non rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline; talvolta non porta i materiali richiesti; talvolta non è presente alle verifiche e valutazioni; talvolta non collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; talvolta non si impegna nella didattica curricolare e non partecipa alle iniziative della Scuola Assolve in modo non ben organizzato agli

		<p>impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne anche in modalità di didattica a distanza.</p>
6	<p>Area della cittadinanza Relazione con gli altri</p> <p>Area della cittadinanza Frequenza, assenze e ritardi, assiduità alle video lezioni</p>	<p>Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli Ha registrato tra il 20 e il 25% di assenze.</p> <p>Numerose volte non ha rispettato gli orari di ingresso nel corso dell'anno scolastico. Non è puntuale nel giustificare le assenze. Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.</p>
	<p>Area della cittadinanza Uso del materiale e delle strutture della scuola</p>	<p>Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.</p>
	<p>Area della cittadinanza Provvedimenti disciplinari, Rispetto delle regole in modalità di didattica a distanza</p> <p>Area dell'istruzione e della formazione culturale Impegno nello studio</p>	<p>Ha riportato due o più annotazioni disciplinari per quadrimestre. Ha riportato ulteriori tre annotazioni disciplinari al secondo quadrimestre per complessive sei annotazioni con conseguente provvedimento di sospensione. Ha ricevuto uno o più provvedimenti di sospensione dalle lezioni. Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività a distanza Spesso non rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline. Spesso non porta i materiali richiesti; spesso non è presente a verifiche e valutazioni; spesso non collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; spesso non si impegna nella didattica curricolare e non partecipa alle iniziative della scuola. Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne, anche in modalità di didattica a distanza.</p>

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO ARTICOLO 11 O.M 65

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

CREDITO SCOLASTICO

Allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti, nel caso in cui:

- la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50

- abbia corrisposto ad almeno 3 dei seguenti requisiti:

- Assiduità della frequenza scolastica (nel caso in cui non si superi il 10% delle assenze in ogni singola disciplina)
- Attività complementari ed integrative (partecipazione a progetti d'istituto PTOF, PON, PNRR)
- Possesso di eventuali crediti formativi conseguiti in attività extra-scolastiche
- l'IRC o eventuale attività alternativa con giudizio non inferiore a "Distinto"

Il punteggio complessivo non potrà essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CONCLUSIONI

Il Documento elaborato dal Consiglio di Classe viene trasmesso alla commissione esaminatrice come la sintesi degli elementi più significativi del lavoro svolto.

Il Presente Documento, Condiviso in tutte le sue parti, è stato approvato all'UNANIMITA' dai Docenti del Consiglio di Classe della V CS Indirizzo **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Ottico**

Allegati

- **Griglia di valutazione per la prima prova scritta, fino a un massimo di 20 punti**
- **Griglia di correzione della seconda prova scritta, fino a un massimo di 20 punti**
- **Griglia di correzione studente H**
- **Griglie di correzione studenti con PDP**
- **Allegato A ministeriale di valutazione del colloquio, fino a un massimo di 20 punti ;**
- **Programmi svolti delle varie discipline.**
- **Foglio firme degli alunni candidati a fronte dell'avvenuta ricezione della copia cartacea del Documento, dotato di opportuni OMISSIS.**
- **Copia dei Pdp degli studenti DSA e BES . Gli originale sono depositati nel fascicolo personale**
- **Copia relazione finale docente di sostegno. L'originale è depositato nel fascicolo personale**
- **Copia PCTO**

- **Schede certificazione delle competenze PCTO .**
- **PFI degli studenti**
- **Copie delle prove delle simulazioni effettuate.**